

Procedura aperta ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/16 per l'affidamento biennale del servizio di prelievo, trasporto e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata effettuata presso il Centro di Raccolta (CdR) presente sul territorio del Comune di Albano Laziale, gestito dalla Volsca Ambiente e Servizi SpA., suddivisa in 3 lotti.

IL RUP PREMESSO CHE

Il 27 Novembre 2017, presso la sede della Volsca Ambiente e Servizi, è stata espletata la procedura di gara aperta ai sensi dell'articolo 60, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. finalizzata all'affidamento biennale del servizio di prelievo, trasporto e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata effettuata presso il Centro di Raccolta (CdR) presente sul territorio del Comune di Albano Laziale, gestito dalla Volsca Ambiente e Servizi SpA., suddivisa in 3 lotti.

La Commissione ha proceduto a valutare le offerte relative ai lotti n. 2 e n. 3 prodotte dalla ditta Del Prete Waste Recycling srl, dopo aver preso atto che il 1 lotto di gara era andato deserto, giusto verbale di gara n. 1, 2, 3, 4 del 27/11/2017 (parte integrante del presente atto).

La Commissione rilevava che le offerte per entrambi i lotti, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.lgs. 50/2016, presentavano sia per i punti relativi alla valutazione tecnica che per quelli relativi al prezzo un valore superiore a quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando.

Pertanto, il RUP procedeva con PEC del 29/11/2017 a richiedere alla ditta Del Prete le spiegazioni di cui al comma 5 del suddetto art. 97.

Intanto, lo stesso RUP procedeva alle verifiche di cui all'art 80 D.lgs. 50/16 s.m.i. ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, le quali fino alla data del 12/12/2017 avevano dato esito positivo.

In data 12/12/2017, la Volsca Ambiente e Servizi SpA veniva a conoscenza, mezzo stampa, di un possibile motivo ostativo all'aggiudicazione dell'appalto.

Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dalle Linee guida n. 6 dell'ANAC che recitano "La stazione appaltante che venga a conoscenza della sussistenza di una causa ostativa non inserita nel casellario informatico ne tiene conto ai fini delle valutazioni di competenza, previa idonee verifiche in ordine all'accertamento della veridicità dei fatti", il RUP inviava PEC alla ditta Del Prete nella quale chiedeva alla stessa di fornire informazioni di merito, al fine di consentire le opportune considerazioni.

In data 14/12/2017, l'Amministratore Unico e Legale Rappresentante della ditta Del Prete inviava PEC, nella quale comunicava la permanenza in capo alla medesima dei requisiti di idoneità generale e speciale all'affidamento di pubbliche commesse, ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/16 s.m.i.

Con PEC del 18/12/2017, il RUP avendo preso atto di quanto riportato nella suddetta comunicazione, chiedeva alla ditta del Prete la conferma della permanenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 s.m.i. anche in capo al socio di maggioranza risultante dalla Camera di Commercio, così come previsto dal suddetto art. 80 co. 3 in caso di società di capitali con meno di quattro soci.

Nella stessa, si chiedeva contestualmente di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante eventuali atti o provvedimenti emessi dalle Autorità competenti, così come previsto dalla normativa vigente.

Con PEC del 20/12/2017, il socio di maggioranza della ditta Del Prete inviava dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/200 s.m.i., in cui certificava l'assenza nei propri confronti delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 s.m.i. e l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 159/11 s.m.i. o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 co. 4 del medesimo decreto e dichiarava, altresì, di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure interdittive di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159.

Pertanto, il RUP, avendo effettuato tutte le verifiche di merito, compresa la comprova requisiti mediante piattaforma AVCPASS, nelle more di eventuali atti e/o provvedimenti emessi dalle Autorità Competenti, con Relazione del 28/12/2017 comunicava all'Amministratore Delegato di ritenere necessario effettuare un contraddittorio con l'operatore economico come previsto dalle Linee Guida Anac n. 6.

Tutto ciò considerato, il RUP con nota del 09/01/18 convocava l'operatore economico per effettuare giusto contraddittorio, ai fini dell'accertamento della eventuale carenza sostanziale dei requisiti di ammissione alla gara e per acquisire tutte le informazioni necessarie per dimostrare l'attuale insussistenza di rischi sulla sua inaffidabilità o mancata integrità nello svolgimento della sua attività professionale per il giorno 16/01/2018.

A seguito del suddetto di contraddittorio, il RUP, con relazione del 22/01/2018, comunicava all'Amministratore Delegato della Volsca Ambiente e Servizi e alla Commissione di gara, di ritenere esaustive le misure intraprese dalla ditta Del Prete Waste Recycling a seguito dei fatti verificatisi e riteneva altresì che, salvo eventuali atti e/o provvedimenti emessi dalle Autorità Competenti, fosse possibile proseguire l'iter amministrativo relativo alla aggiudicazione della procedura in epigrafe, riprendendo le operazioni di gara dalla valutazione dell'anomalia dell'offerta.

Pertanto, il RUP, supportato dalla Commissione, con Verbale di gara del 23/01/2018 (che si intende parte integrante del presente atto) valutava congrue le spiegazioni inviate dalla ditta Del Prete il 14/12/2017 e confermava quanto riportato nei verbali n. 1, 2,3,4 del 27/11/2017, sottoponendo gli stessi all'approvazione dell'organo competente.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Con il presente atto formalizza la propria proposta di aggiudicazione ex art. 33 co. 1 D.Lgs. 50/16 s.m.i. alla ditta Del Prete Waste Recycling per i lotti 1 e 2 dell'appalto di cui in oggetto,

sottoponendo all'approvazione le risultanze delle operazioni di gara, così come indicate nei verbali della commissione del 27/11/2017 in premessa citati ed in particolare nel verbale redatto in data 23/01/2018, relativo all'esame dell'anomalia dell'offerta.

Il Rup
Simona Sessa 

Luogo, data, Velletri 25/01/2018
